



SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il
conseguimento della specializzazione per le attività di
sostegno didattico agli alunni con disabilità**

A.A. 2018/2019

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

BRANO MF 03

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi. Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

-
- 1** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 03**
Stando al contenuto del brano, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- A** È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B** È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C** È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D** È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E** È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
-
- 2** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 03**
Stando al contenuto del brano, come si può definire un comportamento deviante?
- A** L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B** Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C** L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D** Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E** L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito

-
- 3** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MF 03**
Secondo quanto esposto nel brano, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A** Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B** Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C** Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D** Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E** Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava

-
- 4** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MF 03**
Stando al contenuto del brano, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- A** Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B** Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C** Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D** Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E** La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

-
- 5** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MF 03**
Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- A** L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B** Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C** Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D** L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E** Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

BRANO DM 33

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di Sociologia*, Il Mulino)

-
- 6** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 33**
Secondo quanto indicato nel brano, è possibile affermare che:
- A** il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
 - B** la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
 - C** grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
 - D** grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
 - E** lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

-
- 7** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 33**
In base a quanto scritto nel brano, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?
- A** La nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
 - B** In Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
 - C** In Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
 - D** In Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
 - E** A un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

-
- 8** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 33**
Nel brano si afferma che:
- A** l'individualismo è proprio della cultura orale
 - B** con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
 - C** con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
 - D** il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
 - E** lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

-
- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 33**
Secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:
- A** tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
 - B** ha eliminato l'analfabetismo
 - C** introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
 - D** ha introdotto gli scontri tra generazioni
 - E** rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

-
- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO DM 33**
Secondo quanto sostenuto nel brano, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:
- A** un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
 - B** il decadimento della funzione educativa della famiglia
 - C** una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
 - D** un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
 - E** disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

BRANO MC 46

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Jean-Jacques Rousseau (1712-1778) nacque a Ginevra da una famiglia della piccola borghesia. Ebbe una vita irrequieta ed errabonda che narrò dettagliatamente nelle "Confessioni" (iniziate nel 1765). Secondo un uso corrente abbandonò i suoi figli all'ospizio dei trovatelli. Divenne dapprima amico dei principali filosofi illuministi, ma poi se ne staccò polemicamente a causa delle sue concezioni sulla funzione corruttrice del progresso sociale. Il suo pensiero pedagogico risente molto, tanto nel ribadire alcune idee quanto nel contrapporvisi, dell'opera di Locke. Trascorse gli ultimi anni della sua esistenza in un isolamento quasi totale, assalito da angosce persecutorie che riusciva a stento a contenere. Le sue prime opere furono due "discorsi" scritti per l'Accademia di Digione, il "Discorso sulle scienze e sulle arti" (1750) e il "Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini" (1755). Nel primo di essi si sosteneva che il progresso compiuto nei settori delle scienze, delle tecniche e delle varie arti non aveva portato a un reale miglioramento dell'uomo e della società a causa dell'uso distorto che di esse si era sempre fatto, perseguendo prevalentemente fini di potere politico ed economico, di vanità personale o di interesse meramente particolare. Nel secondo, Rousseau affrontava invece il tema della disuguaglianza tra gli uomini, ricapitolando lo snodarsi della storia umana a partire da un originario "stato di natura", in cui gli uomini vivevano isolati e tra loro uguali, riuscendo a svilupparsi spontaneamente secondo le proprie inclinazioni e i propri bisogni, originariamente buoni. Il sorgere della civiltà ha poi invece corrotto alle sue radici la natura umana, conducendo a uno stato di decadenza morale, sociale e politica in cui è avvenuta una vera e propria trasmutazione dell'amore di sé (sentimento positivo verso se stessi e la propria conservazione) in amor proprio, cioè egoismo. Quest'ultimo, anziché ai bisogni della collettività bada esclusivamente a quelli propri. Si scatenano così gelosie, invidie e sopraffazioni reciproche. Il sorgere della proprietà privata e la divisione del lavoro sono tra le cause principali della degenerazione della società e di una "alienazione" conseguente dell'uomo stesso, cioè del suo essere costretto a diventare altro da sé, ormai privo di quelle caratteristiche naturali che ognuno possiede potenzialmente alla propria origine.

(Da: "Istituzioni di pedagogia e Scienze dell'Educazione", R. Massa, Laterza)

-
- 11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MC 46**
Secondo il brano, nel "Discorso sulle scienze e sulle arti" Rousseau sosteneva che:
- A** il progresso per l'uomo inizia con i filosofi illuministi
 - B** la storia dell'uomo inizia da uno "stato di natura", in cui gli uomini vivevano isolati e uguali, buoni di per sé
 - C** il progresso per l'uomo non ha comportato un miglioramento
 - D** il potere politico esercitato dagli uomini ne ha rallentato il progresso
 - E** il progresso per l'uomo è stato un fattore decisivo di miglioramento

-
- 12** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MC 46**
In quale ordine cronologico si collocano le opere citate nel brano?
- A** Le Confessioni; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini; Discorso sulle scienze e sulle arti
 - B** Le Confessioni; Discorso sulle scienze e sulle arti; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini
 - C** Discorso sulle scienze e sulle arti; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini; le Confessioni
 - D** Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini; le Confessioni; Discorso sulle scienze e sulle arti
 - E** Discorso sulle scienze e sulle arti; le Confessioni; Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini

-
- 13** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MC 46**
Secondo il brano, il sorgere della civiltà ha trasformato l'amore di sé in:
- A** egoismo
 - B** gelosia
 - C** altruismo
 - D** invidia
 - E** civiltà

-
- 14** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MC 46**
Rousseau sosteneva che la natura umana è stata corrotta:
- A** dalla borghesia
 - B** dai filosofi illuministi
 - C** dall'alienazione dell'uomo stesso
 - D** dalla nascita della civiltà
 - E** dallo "stato di natura"

-
- 15** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO MC 46**
Jean-Jacques Rousseau visse gli ultimi anni della sua vita:
- A** in isolamento, per replicare lo "stato di natura" dell'inizio della storia umana
 - B** in isolamento, a causa delle sue angosce persecutorie
 - C** a stretto contatto con i filosofi illuministi, che precedentemente aveva criticato
 - D** in isolamento, in polemica con i filosofi illuministi
 - E** in isolamento, in preda all'angoscia per aver abbandonato i figli all'ospizio dei trovatelli

BRANO AE 15

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'influenza delle relazioni tra pari, sebbene a lungo sottovalutata a favore della relazione con gli adulti, appare ormai ampiamente riconosciuta nella sua specificità. In realtà già Piaget, nel sottolineare la diversità tra la relazione sociale asimmetrica con l'adulto basata sul rispetto, sul riconoscimento di competenza e sull'obbedienza e quella simmetrica con i coetanei, basata sulla cooperazione, sulla condivisione di paure, desideri e interessi, aveva assegnato alla discussione e al confronto paritario con i coetanei un ruolo importante nel favorire il passaggio verso fasi più evolute di giudizio morale. Per differenziare il rapporto con gli adulti da quello con i coetanei, abitualmente si fa riferimento alla struttura di tipo verticale e orizzontale che la relazione stessa genera. La relazione verticale con gli adulti è sostanzialmente deputata a offrire cure e protezione, a garantire l'apprendimento e lo sviluppo della persona, le relazioni orizzontali sono paritarie, fondate sulla reciprocità e rappresentano una palestra per l'apprendimento di capacità di negoziazione, di gestione dei conflitti e di cooperazione. Nel corso dello sviluppo l'importanza delle relazioni con i coetanei aumenta e già dai 2-3 anni, quando i bambini possono scegliere se rivolgersi agli adulti o ai coetanei, cominciano a interagire sempre di più con questi ultimi. L'importanza dell'adulto resta comunque fondamentale, anche se decresce nel tempo tanto che, nella preadolescenza e nell'adolescenza, i coetanei diventano una fonte di vicinanza e di sostegno affettivo di pari importanza. Dalle interazioni con i coetanei spesso nascono e si sviluppano le relazioni amicali, legami più forti caratterizzati da stabilità, costanza e selettività nell'orientamento preferenziale verso uno o più partner con cui si trascorre abitualmente più tempo.

(da: Camaioni-Di Blasio, *Psicologia dello sviluppo*, Il Mulino)

-
- 16** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15
Secondo il brano, quando la relazione con i coetanei e con gli adulti ha pari importanza?
- A** Nella preadolescenza e nell'adolescenza
 - B** Mai
 - C** Nell'infanzia
 - D** Solo nella preadolescenza
 - E** In età adulta

-
- 17** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15
Secondo il brano l'influenza delle relazioni tra pari:
- A** è stata completamente ignorata in passato
 - B** non ha alcun fondamento scientifico
 - C** è sempre stata sottovalutata
 - D** in passato era ritenuta importante, al giorno d'oggi molto meno
 - E** è importante, anche se è stata a lungo sottovalutata

-
- 18** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15
Secondo il brano, la relazione con i coetanei inizia ad assumere importanza:
- A** fin dall'età di 6-7 anni
 - B** nell'adolescenza
 - C** nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** fin dall'età di 2-3 anni
 - E** nella preadolescenza

-
- 19** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15
Secondo il brano, la relazione verticale NON offre:
- A** cure
 - B** apprendimento
 - C** parità
 - D** sviluppo
 - E** protezione

-
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 15**
Piaget riteneva che:
- A** la relazione simmetrica con i coetanei avesse un ruolo nello sviluppo morale
 - B** per il passaggio a fasi più evolute contasse solo l'obbedienza del bambino all'adulto
 - C** la relazione tra adulti e bambini fosse simmetrica
 - D** la relazione simmetrica con i coetanei non avesse alcun ruolo nello sviluppo morale
 - E** i rapporti tra coetanei fossero sia simmetrici sia asimmetrici, a seconda della situazione
-
- 21 **La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A** Drop-out
 - B** Disturbi ossessivi
 - C** Carenze intellettive
 - D** Disturbi del comportamento
 - E** Disagio scolastico
-
- 22 **Secondo Lev Vygotskij, i processi psichici superiori:**
- A** sono il risultato di stimoli provenienti da istanze intra-psichiche, ovvero interne alla personalità dell'individuo
 - B** sono culturalmente e socialmente mediati dal contesto interattivo
 - C** riguardano esclusivamente gli individui adulti e non i bambini
 - D** sono attività complesse prodotte esclusivamente dai processi naturali di ordine biologico
 - E** sono funzioni psichiche che hanno origine e restano confinate alla dimensione spontanea dell'individuo
-
- 23 **Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A** dell'egocentrico
 - B** del dittatore
 - C** del leader
 - D** del manager
 - E** del mediatore
-
- 24 **Il cyberbullismo si definisce come:**
- A** un insieme di atteggiamenti di prepotenza nei confronti dei compagni di scuola che godono di alta popolarità nei social
 - B** un comportamento deliberato e ripetuto, inflitto alla vittima attraverso l'uso di dispositivi elettronici
 - C** la mancanza di un comportamento empatico nei confronti di soggetti in difficoltà all'interno del gruppo-classe
 - D** un insieme di atteggiamenti di indifferenza nei confronti degli insegnanti
 - E** un insieme di atteggiamenti aggressivi-passivi
-
- 25 **Quale, tra le seguenti alternative, NON è una caratteristica del pensiero divergente descritto da Joy Paul Guilford?**
- A** La flessibilità
 - B** La fluidità
 - C** L'originalità
 - D** La linearità
 - E** L'elaborazione
-

-
- 26 Per Bandura, una fonte di auto-efficacia sono le "esperienze di padronanza". Di cosa si tratta?**
- A** Esperienze semplici, in cui l'individuo non incontra insuccessi, visti come occasione di svalutazione del sé
 - B** Esperienze non troppo facili, in cui l'individuo deve perseverare anche di fronte agli insuccessi, visti come occasione di svalutazione del sé da evitare
 - C** Esperienze molto difficili, in cui l'individuo deve dimostrare le sue capacità senza incappare in alcun insuccesso
 - D** Esperienze complicate, in cui l'individuo difficilmente riuscirà a non imbattersi negli insuccessi e si sentirà svalutato
 - E** Esperienze non troppo facili, in cui l'individuo deve perseverare anche di fronte agli insuccessi, visti come occasione di costruzione e sfida
-
- 27 A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A** Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B** Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C** Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D** Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E** Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
-
- 28 Secondo M. L. Hoffman esiste un'importante connessione tra empatia e sviluppo:**
- A** morale
 - B** fisico
 - C** intellettuale
 - D** prosociale
 - E** intrapsichico
-
- 29 Il d.P.R. 249/1998 afferma che la scuola è una comunità volta alla crescita della persona:**
- A** nella sola dimensione sociale
 - B** nella sola dimensione culturale
 - C** nella sola dimensione professionale
 - D** nella sola dimensione psicologica
 - E** in tutte le sue dimensioni
-
- 30 Entrare in sintonia con l'altro consente di sviluppare una relazione di tipo:**
- A** empatico
 - B** adattativo
 - C** terapeutico
 - D** clinico
 - E** sociale
-
- 31 Su quale o quali canali del comportamento non verbale agiscono maggiormente l'influenza sociale e le regole di esibizione delle emozioni?**
- A** Sull'intonazione della voce
 - B** Sui movimenti del corpo nello spazio
 - C** Sull'espressione facciale
 - D** Sullo sguardo
 - E** Sui gesti
-

32 Daniel Goleman è l'autore a cui si fa riferimento quando si parla di:

- A** tecnica a specchio
- B** oggettivazione
- C** stimolo e risposta
- D** intelligenza emotiva
- E** narrazione

33 Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A** in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B** in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C** in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D** come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- E** in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

34 La "dispersione scolastica" indica:

- A** la diminuzione delle iscrizioni nelle scuole superiori
- B** lo scarto tra coloro che iniziano un percorso formativo e coloro che lo concludono
- C** il fenomeno delle ripetenze o delle bocciature ripetute
- D** la mancata manutenzione delle strutture scolastiche
- E** l'insieme di problemi sociali che investono il mondo della scuola

35 L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A** supporto
- B** training
- C** modelling
- D** autoefficacia
- E** coping

36 In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 per gli studenti con DSA è ammessa la possibilità dell'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere?

- A** Solo a richiesta dell'interessato
- B** L'esonero opera sempre, salvo richiesta contraria dell'interessato o della famiglia
- C** Sì, ove risulti utile
- D** No, non è ammessa
- E** Sì, a richiesta dell'interessato o della famiglia

37 Secondo C. Rogers, il giovane:

- A** è già di per sé motivato e non ha bisogno di stimoli aggiuntivi né dall'ambiente, né dalla famiglia e nemmeno dalla scuola
- B** non è motivato, è solo l'ambiente che lo stimola, ma troppo spesso la scuola scoraggia e affievolisce la motivazione che proviene dall'esterno
- C** non è mai motivato di per sé, anche quando la scuola lo incoraggia e appoggia la sua motivazione interiore
- D** è già di per sé motivato, l'ambiente però non è stimolante e troppo spesso la famiglia scoraggia e affievolisce la sua motivazione interiore
- E** è già di per sé motivato, l'ambiente è stimolante, ma troppo spesso la scuola scoraggia e affievolisce la sua motivazione interiore

38 Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A** rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- B** cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- C** fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- D** hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- E** rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

39 La sigla "NEET" indica:

- A** i giovani di età tra i 19 e i 25 anni senza lavoro, non iscritti a scuola, all'università o alla formazione professionale
- B** i giovani tra i 19 e i 25 anni che presentano un alto tasso di fruizione di Internet
- C** i minori stranieri non accompagnati, giunti in Italia a causa dei processi migratori e non ancora scolarizzati
- D** gli adolescenti fra i 10 e i 14 anni di età, a rischio di dispersione scolastica o di abbandono da parte dei genitori
- E** i giovani che, nella fascia di età tra i 14 e i 19 anni, escono dalla scuola a causa del loro insuccesso

40 "Costruire percorsi di crescita individuali" è una definizione di:

- A** assertività
- B** memoria
- C** creatività
- D** brainstorming
- E** irrazionalità

41 La Community of Learners (Col) prevede di:

- A** stimolare l'apprendimento mnemonico
- B** usare solamente la lezione frontale
- C** stimolare l'apprendimento individuale
- D** organizzare la classe come comunità di ricerca
- E** usare solo libri di testo cartacei

42 Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A** dall'insegnante di sostegno
- B** dai singoli insegnanti
- C** dal Dirigente scolastico
- D** dal Consiglio di classe
- E** dal Consiglio di Istituto

43 La formazione permanente, nota in Europa con l'espressione "Lifelong Learning", è il processo di apprendimento che dura:

- A** dall'inserimento lavorativo fino alla pensione
- B** tutto l'arco della vita
- C** dalla fine degli studi fino al termine della vita
- D** fino ai 18 anni
- E** fino ai 50 anni

44 Cosa si intende per pensiero convergente?

- A** Il pensiero induttivo che si articola a partire dalle esperienze vissute in prima persona
- B** La capacità di usare diverse categorie concettuali per rispondere a un unico problema
- C** Il pensiero logico e deduttivo che procede per ripetizioni applicando regole apprese
- D** Il pensiero che tende a produrre soluzioni creative, originali e molteplici a un problema dato
- E** La capacità di rispondere positivamente agli "imprevisti" della vita sociale

45 W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A** sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B** su logiche matematiche e fisiche
- C** su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D** sulla filosofia
- E** su confronti per similitudini e analogie

46 Indicare, tra i seguenti, qual è il modello gerarchico di Abraham Maslow, secondo il quale i bisogni umani possono essere organizzati in diversi gruppi per cui i bisogni appartenenti a un gruppo superiore richiedono sempre il soddisfacimento di quelli inferiori.

- A** Bisogni orientati dal principio del piacere; bisogni orientati dal principio di realtà
- B** Bisogni di sopravvivenza, bisogni di appartenenza, bisogni del sé
- C** Bisogni di nutrimento; bisogni di vicinanza e contatto; bisogni sessuali; bisogni simbolici
- D** Bisogni dell'infanzia; bisogni dell'adolescenza; bisogni della giovinezza; bisogni dell'età adulta
- E** Bisogni fisiologici; bisogni di sicurezza; bisogni di appartenenza e di amore; bisogni di riconoscimento e di rendimento; bisogni del Sé

47 In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A** a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- B** a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- C** a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- D** a presentare l'offerta formativa didattica
- E** a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici

48 Come si può definire il gruppo sociale?

- A** Un semplice aggregato di persone, che condividono gli stessi valori sociali
- B** Un'entità diversa dalla somma delle sue parti, una totalità dinamica nella quale le persone si riconoscono in interdipendenza reciproca
- C** Un insieme di persone che si trovano per perseguire un obiettivo comune
- D** Un gruppo di persone unite da una relazione amicale, che condividono gli stessi interessi
- E** Un gruppo anche disomogeneo di persone che comunque seguono un leader

49 Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A** rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B** immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C** assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- D** destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- E** distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo

50 Individuare, fra i seguenti, il complemento di materia che completa correttamente la seguente frase: "L'uomo è formato ...".

- A** per seguire virtù e conoscenza
- B** dalle sofferenze
- C** a immagine del creatore
- D** di carne e ossa
- E** dalle esperienze quotidiane

51 La tecnica del "concassage" consiste nel porre un problema a un gruppo e:

- A** continuare a porre domande, per ostacolare i soggetti mentre cercano l'unica soluzione possibile
- B** lasciare che i soggetti trovino in autonomia la soluzione più efficace possibile
- C** dopo aver posto poche domande mirate, trovare una singola soluzione efficace
- D** condurre i soggetti alla soluzione migliore, nel minor tempo possibile
- E** con una lista di domande sui vari elementi che lo compongono, analizzarlo da prospettive divergenti e insolite

52 K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A** rifiutante
- B** democratico
- C** permissivo
- D** oppositivo
- E** autoritario

53 Quale autore riconduce alla mezza età la crisi psicosociale della generatività o stagnazione?

- A** A. Freud
- B** S. Freud
- C** J. Bruner
- D** E. Erikson
- E** A. Maslow

54 Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:

- A** soggettiva
- B** personale e familiare
- C** personale
- D** personale e collettiva
- E** oggettiva

55 La prospettiva interculturale è:

- A** una prospettiva dialogica che promuove un processo di scambio aperto e rispettoso fra persone e gruppi di origini e tradizioni diverse
- B** una prospettiva futuristica che promuove l'omogeneizzazione delle differenze tra i gruppi
- C** una prospettiva relativistica che enfatizza le differenze fra le culture, privilegiando le identità specifiche, che devono essere preservate nella loro integrità
- D** una prospettiva irrealizzabile nella moderna società occidentale
- E** una prospettiva universalistica, che si focalizza su ciò che è comune alle diverse culture, tralasciando le loro differenze

56 La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A** script
- B** cognitivismo
- C** memoria a breve termine
- D** metacognizione
- E** memoria di lavoro

57 Al centro della teoria freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A** istinto
- B** rimodellamento
- C** disgregazione
- D** sublimazione
- E** rinforzo

58 Quale tra le seguenti frasi contiene un pronome personale?

- A** Ho chiesto informazioni a un tale
- B** I miei vicini hanno tre figli meravigliosi
- C** I cugini che vedrò sabato vivono a Firenze
- D** La maestra intuì che noi non avevamo studiato storia
- E** Planteremo la nostra tenda in quella radura

59 A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A** sulla disciplina
- B** sulle norme vigenti
- C** sul senso di responsabilità degli studenti
- D** sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- E** sulla qualità delle relazioni insegnante-studente

60 A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A** Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- B** Sì, deve
- C** Solo nelle scuole secondarie
- D** Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- E** No, non ha quest'obbligo

